

Dio chiama, ma oggi è più difficile rispondere

La vita nel nostro tempo è molto rumorosa e frenetica: può essere un ostacolo a sentire Dio, ad ascoltare quello che ci dice e ciò che la coscienza suggerisce. È fondamentale imparare a fare silenzio, coltivare amicizie vere, approfondire la conoscenza di sé con buone letture, attraverso buoni maestri che ci dicano che c'è qualcosa di più grande. E poi la preghiera che ci sintonizza con Dio e ci rende capaci di leggere la nostra vita con lo sguardo di Dio. In poche parole ci fa crescere nella fede. Questa è la strada che ci permette di ascoltare Dio che chiama senza posa.

Dobbiamo cercare, tendere ad una vita piena, totale. Nel nostro spirito c'è un desiderio immenso di dare un senso alla vita. Non è reale solo quello che si vede, che si tocca. Allora, ecco l'incontro con Dio da cui scaturisce la vita spirituale. Non c'è nulla di più concreto di una vita spirituale!

Posso provare ad accontentarmi nel possedere cose o nel appagare tutti i miei desideri più immediati ma poi mi rendo conto che esiste un anelito nel cuore umano che cerca oltre.

Posso stordire e soffocare questa ricerca di infinito che porto nel cuore annegando la mia giovinezza nelle futilità o peggio umiliando il mio corpo e la mia anima con esperienze, in apparenza seducenti, ma che poi si rivelano distruttive e avvilenti.

Posso accontentarmi con risposte parziali e semplificate senza scendere nel profondo.

Invece c'è dell'altro.

Un percorso di vera libertà attraverso l'incontro con Gesù vivo

Dopo averLo realmente incontrato la vita può cambiare. Ci si scopre infinitamente e gratuitamente amati.

Lui mi provoca, mi smuove e attende una risposta.

Qui io mi devo giocare totalmente, impegnarmi. Ma sono libero. Posso dire il mio **SI** oppure votargli le spalle... **è interpellata la mia libertà!**

L'amore non può essere imposto altrimenti non sarebbe amore.

A me la scelta...

Volete andarvene anche voi?

Signore da che andremo? Tu hai parole di vita eterna